



Marius Lion 01.12.2014. Il diritto di vivere..

La densità è difficile da modellare.

Più l'energia è densa, più si cristallizza, e maggiori sono le difficoltà che si incontrano per riuscire a plasmarla in qualche modo.

Da questo dipende anche l'incapacità di cambiare che caratterizza la gran parte degli umani.

Per molti è talmente complicato, talmente insopportabile anzi, cambiare, anche pochissimo, che riuscirebbero a giustificare qualsiasi cosa.

È vero che tutto è sempre al posto giusto nell'universo.

Proprio per questo però, in questo particolare scorcio di tempo, non è corretto che la gente viva in un certo modo. Nel senso di rendere cioè, praticamente impossibile qualsiasi tipo di trasformazione.

Tuttavia, alcuni ne sono totalmente terrorizzati [dal cambiamento]. Così, scenderebbero a qualsiasi compromesso, con il mondo, con gli altri, con se stessi, pur di lasciare le cose nell'immobilismo più totale.

Cercano di premunirsi addirittura, cercando di trascinare in quel tipo di energia chiunque voglia affermare il contrario, e lottare per raggiungerlo.

A volte fanno finta di dare, come fossero gli esseri più generosi al mondo. Ma lo fanno solo per nuocere, per riuscire un domani a togliere. Oltre che per rendere gli altri più simili a se stessi.

Molta gente è così. Anche in ambito spirituale.

Forse, se riuscissimo a creare almeno alcune isole felici, dove rifugiarsi giusto un attimo, ad ogni sconforto, ad ogni stanchezza, ad ogni tentennamento, forse, ma solo forse, avremmo la possibilità di poter continuare.

Perlomeno fino al prossimo attacco.

Perché molti conoscono solo questo, lo scontro, l'attacco. Fondati del resto, su false verità, su architetture di illusione senza alcun tipo di presupposto.

Sono sempre vissuti così. Quindi, perché cambiare?

È tempo però che tutti comincino a rialzarsi. Che si cominci a prendere veramente consapevolezza di ciò che si è.

E dire le cose come stanno, come le si sentono, come le si percepiscono.

Dire la propria verità - con la consapevolezza di ciò che essa è, o può essere - non è scontro, non è attacco.

È dare una possibilità, invece.

Dare la possibilità di cambiare. E di non ferire più.

Perché la gente viene ferita dai raggiri. Viene ferita dalla falsità.

Perché la gente, tutti gli esseri, hanno diritto di esistere, di vivere, senza che qualcun altro si fregi dell'autorità di riconoscerglielo.

Un diritto che deriva direttamente dall'essenza, e che nessuno - nessuno - può negare.

Ed essere in grado di dichiararlo, nell'uno e nell'altro senso, è il primo gradino del regale sapere.

Un Saluto di Cuore, nel gioco Infinito della Luce.

Rohar — Marius Lion e Luce



P.S. - Io sono Dio. Tu sei Dio. Noi siamo Dio. Tutto è Dio. È questa l'unica cosa vera.
Quindi, dov'è il problema?

Questo contributo deve essere visto come una semplice condivisione, nell'innocuo desiderio di passare in qualche modo il tempo che ci divide dal totale reintegro in noi stessi.

Marius Lion/RoHar